

Una rete di stazioni per il controllo atmosferico e geofisico lungo la catena dell'Himalaya-Karakorum

Ricerca italiana in alta quota

Una spedizione verso l'Osservatorio «Piramide» sull'Everest

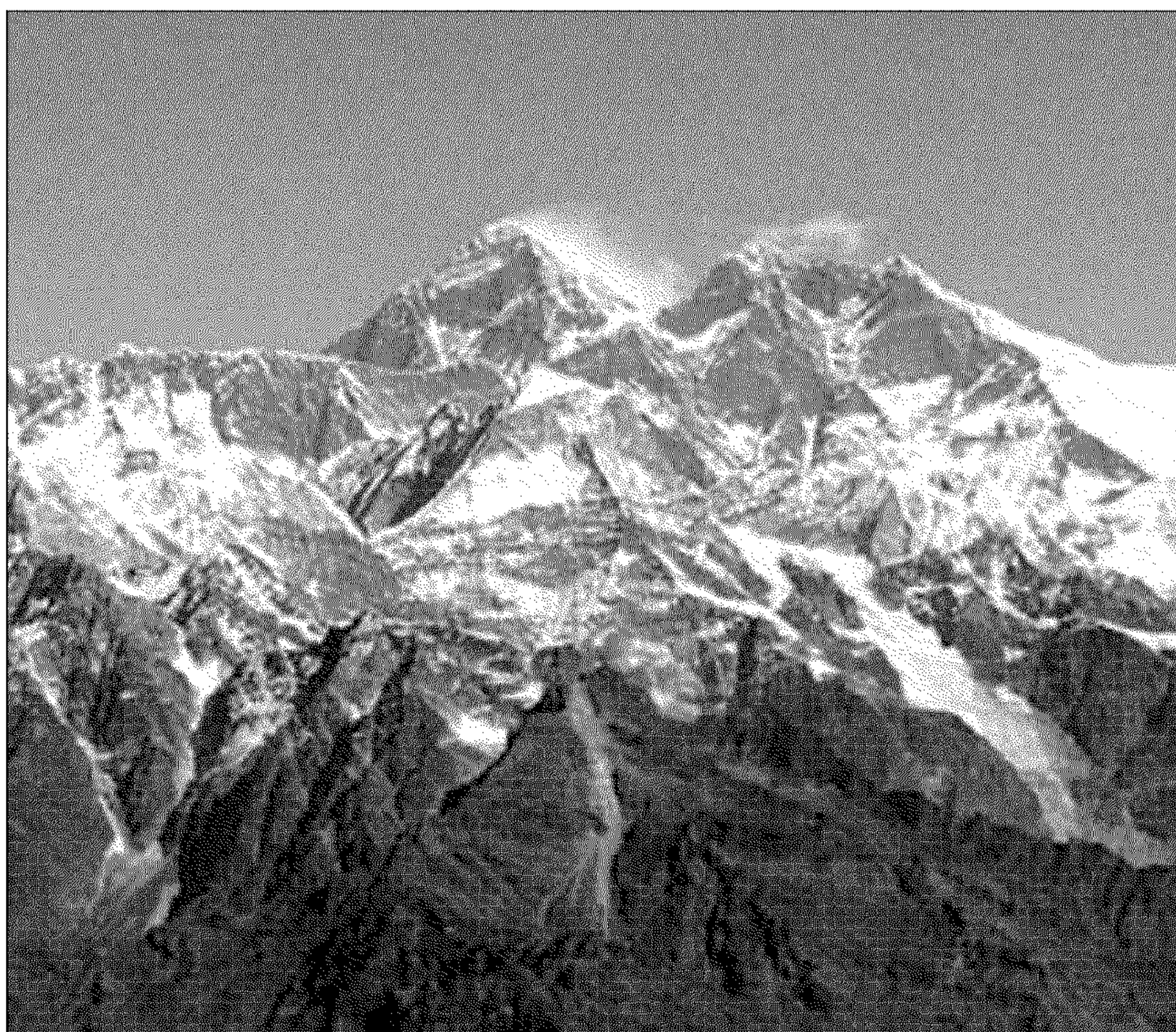
Si chiama Share-Asia il fiore all'occhiello della ricerca italiana in alta quota: è una rete di stazioni progettate dal Comitato Ev-K2-Cnr per il controllo atmosferico e geofisico, dislocate lungo la catena dell'Himalaya-Karakorum, ma non solo. Grazie all'impegno nella ricerca e tutela ambientale, il Comitato è stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un protagonista dei programmi di cooperazione, sviluppo e pace nei territori montani.

Sebbene la rete sia ancora in fase di realizzazione, tocca già Asia, Europa (attraverso l'Italia) e Africa. Ed è già un punto di riferimento per le principali organizzazioni internazionali impegnate nella ricerca su clima e inquinamento globale. «Vogliamo affidarci la leadership in questo settore: l'Italia deve accettare la sfida e assumersi le sue responsabilità», osserva il responsabile del Comitato, Agostino Da Polenza, a capo della spedizione che è in marcia verso il Laboratorio Osservatorio Piramide sull'Everest.

Appena partita in direzione della Piramide, la spedizione ha raccolto ieri i primi due mesi di dati registrati dalla stazione di Lukla, la prima delle quattro centrali per la registrazione dei dati climatici che si incontra nel cammino verso l'Everest.

L'ultima e la principale è quella della Piramide, dove si trova anche la Abc-Pyramid, la stazione di rilevamento atmosferico più alta del mondo. Sia la stazione climatica che la Abc durante l'inverno lavorano in condizioni estreme, nelle quali la temperatura può scendere fino a 30 gradi sotto zero. «La Piramide - aggiunge Da Polenza - è il cuore del sistema e un simbolo dell'impegno italiano nella ricerca ambientale».

Del progetto Share fanno parte, oltre alle quattro stazioni principali della Valle del Khumbu, le stazioni attive in Italia, sul Monte Cimone, quella attiva in Pakistan e quella installata in Africa, sul Ruwenzori.



Un'immagine del monte Everest, nella catena montuosa dell'Himalaya

